Sicilia Inquisito assessore regionale do

ma Trapani il democristiano Francesco Canino, assessore agli Enti locali della Regione siciliana, è stato raggiunto da un mandato di comparizione L'accessa è di concrissione personale de concrissore personale de concrissore personale de concrisore personale de concrisor cusa è di concussione, rea to contestato anche al sin-daco di Custonaci, Giuseppe Morfino, pure democn-stiano I componenti della commissione edilizia del piccolo Comune trapanese sono accusati di interesse

All'origine dei provvedi-menti giudiziari è un'inchie-sta aperta sulla mancata approvazione di un proget-to per realizzare sulle pen-dici del Comino un com-plesso turistico-residenziale Il progetto sarebbe stato ostacolato attraverso l'ado-zione di varianti per costruire la strada panoramica che da Custonaci porta al Comi-no Ai propnetari sarebbe stato chiesto di vendere il terreno ad un prezzo irriso-rio, infine, sarebbe arrivata loro la richiesta di una tan-

All'Assemblea regionale it capogruppo del Pci, Gian-ni Parisi, nchiamando un'altra inchiesta dei giudici siracusani riguardante l'asses sore ai beni culturali Raffae le Centile (Psi), ha dichia-rato che il governo bicolore che guida la Regione soltre agli altri record negativi si avvia a battere quello degli assessori che hanno a che fare con la giustizia. Parisi ha posto il problema del I opportunità delle dimissioni e della sospensione delle deleghe ai due assessori

«Cosa deve succedere – ha chiesto Pansi – per scuo-tere questo governo e que-sto presidente della Regio-ne dalla loro insensibilità

A questo punto l'assesso-re Canno ha replicato so-stenendo di essere destinatario soltanto di una comu nicazione giudiziana, che lo procedimento contro ignoti
«Ciò» ha aggiunto - a seguito di un esposto inoltrato
da tale Scontrino Paolo, nel contesto di calunniose mad contesso di calumnose mac-chinazioni ordite a mio danno Mi nservo di propor-re formale querela con am-pia facoltà di prova e con esplicita richiesta di nsarcimento dei dannı»

Paolo Scontrino è il per-Paolo Scontino e il per-sonaggio al centro della vi-cenda giudiziaria legata alla loggia massonica «Iside 2» che operava all'ombra del Centro studi «Scontrino» il procedimento è ancora in fase d'istruzione presso il Tribunale di Trapani

Una smentita alle affergionale democristiano è ve giornate democristanto ever nuta subito dal giudice istruttore trapanese che confuce l'inchiesta Nei confronti del de Francesco Canino è stato effettivamen-te emesso un mandato di

Palermo L'Antimafia al Consiglio comunale

PALERMO Il consiglio di presidenza della commissio ne Antimafia guidata da Ge rardo Chiaromonte è inter venuto a Palermo ad una nu appositamente convocata Oggi i commissan avranno incontri con le forze politi che, sociali e produttive con il rettore dell'Università e i provveditore agli studi *Di fronte alla nuova ondata di co Orlando - occorre evitare sività e rassegnazione» Il mente la pregiudiziale mafia ed oggi si colloca co me un importante pezzo del fronte di resistenza» La ri tanti delitti politici» Il sinda co ha rilevato che la malia si

Parla uno dei «superispettori» del servizio tributario «Chi evade le tasse spesso svolge attività illegali»

Dopo il rapporto di Gava sugli investimenti mafiosi occorre istituire un'anagrafe centrale dei conti bancari

«Contro la piovra 007 del fisco»

La mafia penetra nell'economia legale, investe in titoli di Stato e in Borsa. Il suo scopo è riciclare il denaro sporco proveniente dalle attività illecite. dalla droga ai sequestri alle estorsioni. Ma la ma-fia cerca anche di occultare la propria attività per sfuggire al fisco e ai controlli. La lotta all'evasipuò diventare quindi un canale decisivo per combattere la «piovra» nell'economia.

WALTER DOND!

«Diffamò» un notabile dc

condannato a Palermo

PALERMO Condannati Condannati per avere diffa-mato un gentiluomo Un se-

natore de al di sopra di ogni

Avellone, ex sottosegretario alle Poste, più voite citato in atti giudiziari Con una sentenza giunta al termine di una sofierta camera di consglio durata leri oltre due ore, la seconda sezione del Tribunale di Palermo, presieduta da Rosano Gino, ha infilito 500mila lire di multa

a ciascuno dei tredici com-ponenti dei direttivo dei «Coordinamento antimafia» di Palermo Sentenza che fa-

rà discutere, se non altro perché era stato lo stesso

perche era stato lo stesso pubblico ministero, Roberto Scarpinato, a chiedere I as-soluzione con formula piena non ravvisando il dolo nel comportamento degli impu-

tati La Corte ha tenuto con-

to in qualche modo del pa-rere dell'accusa riconoscen

mento «aveyano agito spinti da particolari valori morali e

sociali» Sottolineatura co

munque platonica a conti fa t, dal momento che il ver-

to è stato di condanna È detto è stato di condanna il stata altresi stabilità la so-spensione condizionale del-la pena e la non menzione nel casellario giudiziario. Al

sospetto, quel Giuse Avellone ex sottosegret

DALLA NOSTRA REDAZIONE

SAVERIO LODATO

ROMA. Il fisco potrebbe essere la via maestra per sco-prire i infiltrazione mafiosa nelle attività economiche e fistrazione tributaria i vincoli e la legislazione in realtà non lo consentono. Seguire questa strada consentirebbe di dare un po' di concretezza al dilu-vio di parole dei ministri che, vio di paroje dei ministri che, ultimo Antonio Gava, npetono allarmi da tempo lanciati da altri, senza peraltro far seguire nulla di concreto Il dottor Lui-gi Mazzillo è uno dei 37 fun-

ti come «007 del fisco» Recen

fredo Galasso e gli altri di-fensori degli imputati pre-senteranno appello nei pros-

sımı giorni, e già ien hanno avuto modo di manifestare il

Avellone era stato insertio in una rosa di candidati da non votare, alla vigilia delle, elezioni politiche dell'87. Sei

uommi politici criticati pe

incheste giudiziarie Avello-ne fu I unico a sporgere que-rela Raccomando una gio-

rela Raccomando una gio-vane donna perché fosse as-

sunta ali Alitalia dietro se-

gnalazione di «don» Vito Ciancimino Il suo nome fi-

gura nella sentenza di nnvio a giudizio del maxiprocesso di Agrigento alcuni presunti

mafiosi non fecero mistero

di conoscere bene l'«influen

za» del senatore Alla notizia

della sentenza Pietro Folena segretano del Pci siciliano, ha commentato «È una sen-tenza ingiustificata e quindi ingiusta Chi intendeva assi-

curarsi il silenzio sui legami

e le connivenze politiche

della mafia ha fatto male i

sta sentenza sappiamo che non sarà mai soppiimibile l'esigenza di ventà e giusti-

zionan del Secit, il Servizio centrale degli ispetton tributa-ri quelli comunemente definiti come «007 del insco» Recen-temente ha presentato un dosser nel quale si dimostra che le imprese ai fini Irpet, evadono per il 55% delle base imponibile, i fabbricati per il 40% mentre le attività di senz-zio evadono il Iva, per il 70% del giro di Affar. Da li us pregedel giro d affan. Da lui vengo-no indicazioni precise su una sene di misure che potrebbero

Dottor Mazzillo, che cosa può fare il fisco per sma-scherare Linaficai che utiliz-zano i canali dell'economia legale per i lino affari? Il rafforzamento della lotta al-l evasione fiscale è certamente

un fattore importante riella battaglia contro la criminalità degli esempi Capita frequen-temente nella nostra attività - è accaduto anche a me - di scophre episodi di evasione che obbligano poi a redigere rap-porti penali preliminari che portano poi ad arresti per atti-vità legate alla mafia

Può fare qualche esempio

I cası pıù frequenti sono legatı ad attıvıtă economiche agricole o di trasformazione di pro-dotti agricoli che ricevono sus-sidi. Per dimostrare che si è figurare acquisti maggiori di materia prima e allora si fa n-Più nel merito cosa propo-

ha. Campania e Calabria per questa via si oltengono por an-che rimborsi Iva non dovuti Quali sono gli strumenti che

prattutto in regioni cor

fia nell'ec Vede la lotta all'evasione è stata finora difficile perchè il fisco è stato lasciato solo⁶ Sopubbliche, sono i cittadini che pubbliche, sono i cittadam che devono esseré comvolir Penso infatti che così come esiste I obbigo per i pubblici dipendenta di denunciare fatti penalmente nievanti, questo obbligo deve essere esiseo anche alla violazione delle leggi inbutane E un discorso duro,

ma se sì ritiene che i evasione sia un fenomeno da combat tere bisogn farlo realmente

Nello specifico credo si dovrebbe istituire una anagrafe centralizzata dei conti bancari

e dei rapporti che vengono

conti ha in questo modo quando ci sono gli elementi per indagare su un individuo sospetto si sa dove cercare e sospetto si sa dove cercare e in tempi rapidi Si potrebbe poi imporre la denuncia dei reddit attualmente esenti an-che se non a scopo di tassaquesto potrebbe essere utile anche per migliorare la gra-duazione delle prestazioni dello Stato sociale

Si è pariato molto anche di segreto bancario. Lei ritie-ne che dovrebbe essere ri-

ROMA. Sì è vero li ho conosciulti un po tutti i boss di Cosa Nostra, da don Tano Badalamenti a Michele Zaza, da Frank Coppola a Gerlando Alberti, da Stefano Bolitade a Mechele Greco ma questo che vuol dire che sono mafioso? No, significa solamente che gli ero simpatico, che li facevo ridere e così quei signori mi intiavano alle loro feste Dovenderili di no?

in una lunga intervista a finaca, in edicola luncidi pros-simo, il comico Franco Fran-

di Cosa Nostra Di Stefano Bontade membro della cupo-la di Cosa Nostra dice «Bon

tade è senz altro il personag gio che mi ha impressionato di più fra tutti quelli che ho co-

nosciuto in quel mondo ele-gante, un modo tutto suo di parlare, un grande cansma Mi voleva bene Sono stato diver-

se volte a casa sua Mi diceva.

Francuzzo, cantami "O vasta-so", la sua canzone prefenta,

e io gliela cantavo. Un anno fa il giudice Falcone mi chia-

con Greco e con gli altri pre-sunti mafiosi lo gli raccontai della signorilità di Bontade e il

troppo rigido ci sono dero concesse all autorità giudi na e alla Guardia di Fina ma solo per chiari indizi di evasione fiscale Serve una maggiore trasparenza, biso-gna consentire deroghè meno restrittive

> È stato aut esvato, per esemplo dal professor Gustavo Minero-ni, che si corre il rischio di limitare il diritto alla riser-vatezza dei cittadino e di «militarizzare» l'economia. Lei che ne pensa?

In linea di principio sono d'ac-cordo con Minervini Rischi possono esserci ma io non propongo di limitare la riserpotere fare dei controlli ho bi sogno di sapere dove mettere le mani Questo sia ai fini fi-

1981 e a Palermo mi chiama Giuseppe Greco che io conoscevo da ragazzo, e mi dice che viole farmi leggere una sceneggiatura Acconsento gli do dei consigli poi lui mi chiede, con Ciccio, di fare una parte nel film Mi disse io ho solo questo figlio che vuole fare il cinema lo sono disposto a metterci 500 milioni, vogia conore da lei se la cosa pirea-

a metterci 500 milioni, voglio sapere da lei se la cosa è reaizzabile lo lo sconsighai ma siccome lui era deciso ad aiutare il figlio alla fine la cosa andò in porto.

Un altro boss di cui Franco.

Franchi parla con Epoca è don

Tano Badalamenti, grande

Tano Badalamenti, grande trafficante di droga e uomo di spicco di Cosa Nostra +to conoscuto Tano Badalamenti molti anni fa ma solo come giuliare Nel senso che lui, come altri, mi chiamava nei nistoranti o nelle feste e io dove vo divertiri E poi vede, 10-15 anni fa le cose erano diverse Anche a Palermo Quella era una Palermo che viveva in pace, non c erano guerre di ma-

ce, non c erano guerre di ma-fia non c erano morti, tutti si volevano bene e nessuno era ncercato come matioso Dirò

Nuovi genitori per Irene abbandonata nel cassonetto



Ha lasciato il reparto pediatrico di Villa Marina in ottima salute e tra le braccia sicure dei genuori che il Tribunale dei
minori ha scelto per lei La neonata (nella foto) ritrovata
miracolosamente wwa in un cassonetto per la raccolta del
vetro ha abbandonato Pombino senza cilamore, nel flash,
né telecamere Per garantire la tranquillità futura della piccola e i anonimato della famiglia che agiovedi la accogine, i servizi sociali dell' Usi ce i hanno messa tutta E ci sono nusciti la notizia dell' affidamento di Irene (così il personale ospedaliero aveva mbattezzato la bambina) è siata
fornita solo leri mattina nel corso di un incontro con i cronisti voluto dal presidente dell' Usi di Prombino, Futvio Mura.
Dopo quadche ora di permanenza nell'incubattice, la neonata era stata trasferita in un locale appartato della nurseri
Una vera zona ofi limits, irraggiungible per curiosi, fotografi e giornalisti. Ed è di il che giovedi Irene e genutori si sono
dileguati Di loro si sa soltanto che sono toscani e che non
abitano nel Piombinese il Tribunale dei minori il ha individuati nel lungo elenco di coppie in attesa di coronare un
sogno biologicamente impossibile

Tifoso romano morto a Milano Pm chiede otto anni

Corte d'assise la condanna di tutti e tre gli ultrà milanisti (Antonio Lamiranda, Da-nele Formaggia e Litica Bo-nalda) accusati di aver provocato il collasso cardiaco da stress al giovane Antonio De Falchi, venuto ad assistere al-I incontro della «Roma» con la formazione rossonera il 4 giugno scorso e caduto sul campo di un insensata caccia al romanista. Il pri ha anche chiesto la trasmissione degli atti al suo ulficio per venticare i upotesi di alsa testimonian-za nei confronti di un altro ultrà milanista, Nils Bredick, che aveva tentato di fornire un alibi a Lamiranda e Formaggia

Otto anni di reclusione per concorso in omicidio prete-rintenzionale il pri Pietro Forno ha chiesto ieri alla

Gravissimo il bimbo nato da donna in coma

Sono sempre gravi le condi-zioni di Andrea Mancini, il bimbo nato da Maria Grazia Rolino 32 anni di Vercelli, in coma profondo dal 4 maggio scorso Mercoldi po-meriggio le condizioni del meriggio le condizioni del piccolo si erano nuovamen-

te aggravate i medici gli avevano riscontratò un locolaro di broncopolmonite ed una infezione intestinale. Il germe che ha colpito Andrea, lo epseudomonas, ha spiegato il profesi sor Giorgio Rondini si può localizzare al polimone, all inte-stino o alle meningi e quindi può provocare una polimonite, un'enterocolite necrotizzante oppure una meningite. An-drea soffre invece di un addensamento polimonare e di un infezione. Per la scarsità delle loro difese immunitarie questi hambiut ne sono fedimente proda. Il germe che ha questi bambini ne sono facilimente proda il germe che ha assalato le dilese di Andrea è stato localizzato grazie ad al-cuni accertamenti, ne è seguita una terapia a base di anti-biotici. La vita di Andrea è sempre appesa ad un filo

Senza mangiare Temendo di dover restare in ospedale chiamano la polizia

senza mangiare, per il se-condo venerdi consecutivo sto i intervento della polizia
tato che il venerdi è il gorno di proso settimaneli del capocuoco dell'ospedale e che da alcune settimane il secondo cuoco è assente, avendo ottenuto due mesi di congedo straordinano. Venerdi scorso si degenti in ospedale non so-no stati serviti ne colazione, ne pranzo, ne cena. Stamane, and serviu ne cotazione, ne pranzo, ne cena. Stamane, dopo aver atteso mutimente la cotazionei gli ammalattisi sono ribeliati e hanno telefonato al «113» b'intervento del presidente della Usi, ha permesso di trovare un compromesso l'incanço di preparare i pasti è stato affidato al personale austilario che, seppure con ritardo, è riuscito a servi-

Danno fuoco al ristorante Uno muore l'altro si brucia

to ed un altro è ricoverato in gravissime condizioni in ospedale per ustioni di se-condo e terzo grado a causa

di un incendio da loro appiccato in un ristorante in località Stazzone un centro balneare in prossimità del porto di Sciacca La persona che è morta è il pregiudicato Girolamo Mercadante, di 30 anni di Prizzi (Palermo), I altro giovane è Gianfranco di Pletra, di 22 anni un bracciante agricolo di Palazzo Adriano (Palermo). L'episodio è avvenuto poco prima delle ore quattro il primo ad accorrere sul posto richiamato dalle invocazioni di soccorso è stato un poliziotto Giuseppe Mucaria che abita quasi di rimpetto al ristorante il poliziotto ha soccorso Gianfranco Di Pietra e lo ha accompagnato nellospedale di Sciacca ma non si è accorto dell'altro attentatore che aveva ormai perduto i sensi ed il suo corpo è stato dilaniato dalle fiamme

GIUSEPPE VITTORI

Franco Franchi racconta i rapporti con i boss «Greco, Bontade, Badalamenti: Il Coordinamento antimafia veri signori, amici miei» Folena: «Sentenza ingiusta»



Le richieste del pm, oggi attesa la sentenza

Processo ai pedofili milanesi «Massima pena per la madre»

Massimo della pena per la madre della bambina prostituita, per la tenutaria della casa d'appunta-menti, per i due uomini che ebbero incontri a pa-gamento con la piccola questa la richiesta del pubblico ministero, Laura Barbaini, al processo milanese dei «pedolili» L'avvocato di parte civile in difesa della vittima chiede complessivamente aglı ımputatı mezzo mılıardo dı ındennızzo

PAOLA BOCCARDO

■ MILANO La pena più alta

- dodici anni di reclusione e
venti milioni di multa - è invo
cata per la madre Amalia
Leonardi Appena un anno di
meno e diciotio milioni di
milia è la richiesta per la mai
tresse Flora Cipnano Dieci
anni la condanna proposta
per Claudio Mingotto quattro
per Biagio Casasole indicati
come colpevoli il primo di vio
lenza camale il secondo di
atti di libidine

11 Pm Laura Barbaini non

Il Pm Laura Barbaini non concede nulla alla retorica Ricostruisce i fatti dall'irruzio ne dei carabinieri nella casa

dove Mingotto stava consu-mando uno dei suoi incontri-con la piccola prostituta alle successive fasi delle indagni-con particolare attenzione al l'identificazione del secondo I identificazione del secondo chente in Biagio Casasole per ribadire che i ipotesi della di fesa secondo cui i uomo sa rebbe il «paravento» dietro il quale le donne della «casa» vogliono coprire un ipotetico terzo personaggio è del tutto insostenibile

insostembile

Le responsabilità degli altri
tre non hanno bisogno di es
sere dimostrate Casasole
preso in flagrante e reo con-

damente sollectiava gli incon tn e insisteva perché gli fosse messa a disposizione quella spiccola piccola: Flora Cipria no una donna priva di ogni remora morale Amalia Leo nardi la madre che ha smer tito i suoi doven non soltanto forzando la bambina a quel comportamento ma inse comportamento ma inse gnandole che è normale ven dersi dietro compenso e in dersi dietro compenso e in durre altri a farlo Proprio per

Alia madre non ha fatto cenno, invece i avvocato Raf faello Battagliese patrono di raello Battagliese patrono di parte civile per conto del giu dice tutelare che sue rivendicazioni solo nei confronti degli altri tre Sono

assicurare una serenta alme no economica al futuro di quella bambina che è stata «spogliata di tutte le cose belle che un adolescente ha dintto di avere» che è stata «colpita vita» Cinquecentocinquanta milioni complessivamente è il conto che la parte civile pre senta la metà dei quali da

se non ha dubbi sulla piena responsabilità dell'operatore di Borsa «la parte solo appa rentemente più delicata» d questa vicenda giudiziana per indicare lui quell uomo •gras so e anziano che lavora in la giovanissima vittima non ha aspettato imbeccate ma I ha fatto fin dal primo momento nell'auto dei carabinieri che sottraendola alle mani del Mingotto il 28 gennaio scorso la stavano accompagnando in

La sentenza è attesa entro la giornata di oggi →

rcercato come matoso Dirò di più io sono stato anche al matrimonio del figlio o della figlia di Badalamenti don Tano era una persona simpatica signorile. Ma tutto ciò non si ginifica che io parteggiavo con qualcuno Infatti io andavo da tutti e conoscevo tutti, da don Tano a Bontade a Michele Greco E questo significa che non ero e non sono legato a nessuna "famiglia". giudice sa che mi disse? Eh sì, Bontade era un altra cosa Bontade era un altra cosa F Franco Franchi parla anche della sua amicizia con Miche le Greco, I ex padrino di Cosa Nostra Ricorda il comico nel-l intervista a Epocor «Era il

ma non per tentato omicidio

Firenze, pesanti pene per l'assalto al treno Condannati gli ultrà incendiari

Colpo di scena al processo di Firenze per l'assalto incendiano contro il treno dei tifosi bolognesi I tre ultrà imputati sono stati condannati, ma per ciò che concerne il reato di tentato omicidio plu-nmo gli atti sono stati rinviati all'ufficio istruzione, ne Ivan Dall'Oglio è ancora in prognosi riservata al centro grandi ustionati di Genova

> DALLA NOSTRA REDAZIONE GIORGIO SCHERRI

FIRENZE, Sono stati con di ustionati di Genova

TRENZE. Sono stati con dannati i tre ultra viola per l'assalto al treno dei tifosi bo lognesi ma la sentenza l'ascia in sospeso il reato più grave. La Corte d'assise di Firenze dopo un ora di camera di consiglio ha deciso di inviare gli atti al consigliere istruttore per la formale istruzione del inchiesta relativa al reato di

l inchiesta relativa al reato di entato omicidio plurimo

tentato omicidio plurimo
Evidentemente i giudici
hanno deciso di formalizzare
l inchiesta per il reato più grave in altesa della conclusione
della vicenda del giovane Ivan
Dall Oglio ricoverato con pro gnosi riservata al centro

I tre imputati Domenico Se-condo Maurizio Ignen e Si mone Aspid giudicato col rito direttissimo sono stati ricono-sciuti colpevoli solo dei reati di fabbricazione e porto di or digno incendiano attentato digno incendiano attenuato alla sicurezza dei trasporti e

Secondo e Ignen sono stati condannati a sei anni di reclu sione a un mese di arresto e

sui toro volti
Quando il pubblico ministe
ro Rinaldo Rosini aveva appe
na concluso la sua requisito
ra dalle gabbie con le braccia penzoloni dalle sbarre,
Domenico Secondo, Maurizio
Igneri e Simone Aspidi guadavano smartti verso la zona
nservata al pubblico m cere
de parenti degli appero. dei parenti degli amici Si rendevano conto per la prima volta del gesto criminale com piuto Le nchieste del pubblico accusatore pesanti, severe sono piombate sulle loro spal sono piombate sulle loro spal le come macigni 16 anni di reclusione per il più grande della combinecola Domenico Secondo, delto al Pitone 13 anni per Simone Aspidi cono-sciuto col soprannome al morto e 11 anni per Maurizio igner al Vizia li più un mi lione e mezzo di multa cia scuno

Le condanne proposte per i

blico ministero sono propor-zionate alla gravità del fatto Ivan Dall Oglio quattordici anni da domenica 18 giugno vive in condizioni critiche al centro grandi ustionali di Ge nova II suo corpo è ustionato al 75 per cento rimarrà sigurato per tutta la vita A ridurio così è stato un ordigno incendiario lanciato dentro al tre no dei titos bolognesi che venivano ad incitare la loro squadra contro la Fiorentina II pubblico ministero ha sottolineato come "Pitone», Vitale e el Mortos abbiano rovesciato sul minorenne Emanuele B quassi tutta la colpa,

zia» e «il Morto» autorine Ema-sciato sul minorenne Ema-nuele B quasi tutta la colpa, nuele B quasi tutta la colpa, ma senza nuscire a dimostra-re la loro estraneità Sono tutti

Rosm

L avvocato Filasto parte civile per la farmigha di livan Dall Oglio che aveva parlato in
precedenza, ha lanciato pesanti accuse al tifo organizzato al mondo del calcio alle
società Secondo Filasto cè
stata premeditazione nell agguato al treno rossobiù

κÅ

A CANADA MANANCA MANAN

l'Unità Sabato 8 luglio 1989